



**Comunale
Sorano (GR)**



RICORDI DI UNA GITA DI MEZZA ESTATE

Era l'anno 1988. Avevo 17 anni ed avevo appena terminato il terzo anno di ragioneria per programmatori a Grosseto. Fu un anno scolastico massacrante. A luglio io e i mio cugino ci iscrivemmo alla gita che il parroco della frazione di Orbetello Scalo organizzò per visitare la Reggia di Caserta e Pompei.

Era una gita di un giorno. Nonostante fossimo in piena estate non era caldo come adesso, era una giornata piacevolmente calda.

I posti visitati, meravigliosi, lasciarono in me un'ottima impressione di quelle terre tanto bistrattate. Ma accadde un fatto abbastanza desueto per la mia giovane età.

Fuori dalle rovine di Pompei, tra le innumerevoli bancarelle vi era anche un'ambulanza dell'Ospedale Cardarelli. Vi era un medico con camice bianco assieme ad altri operatori sanitari, che tentava in tutti i modi di attirare persone a sé. Tra i vari "fortunati" chiamo' anche me e mi chiese con tono perentorio se volessi fare una donazione di sangue. Io sinceramente non sapevo cosa rispondere e mi levai dall'imbarazzo solo quando, alla sua domanda se fossi maggiorenne, risposi di no.

A quel punto questo medico mi lascio' andare.

Sinceramente mi impaurii e tutti i compagni di gita mi si avvicinarono a mo di difesa e rimanemmo stupiti, di quella scena così pressante e invadente riguardante la sfera personale. Nel viaggio di ritorno sospettai fortemente sulla onestà di quella gente: erano persone di malaffare? Cosa ci volevano fare con il mio sangue? Cosa volevano da me? Avrebbero cercato di rivenderlo come disse qualche mamma della gita o nell'ospedale Cardarelli c'era veramente una emergenza sangue come disse il medico?

Non riuscii a darmi risposte.

Ma quell'evento mi pose degli importanti interrogativi e soprattutto mi fece capire quanto bisogno di sangue ci fosse a Napoli e in tutta Italia. E mi sentii inconsciamente responsabilizzato.

Anni dopo, nel 1994, per curiosità, mi avvicinai all'Avis di Orbetello e lì, dopo tutti gli accertamenti, cominciai a donare. Ogni volta che andavo a donare incontravo sempre delle persone gentilissime sia come operatori sanitari, sia come donatori, che

donavano assieme a me. Spostandomi a Pitigliano ho ritrovato lo stessa cortesia ed in più, devo dire, che c'è un clima tanto familiare che ogni volta che mi ci trovo ci scappa sempre qualche battuta divertente con conseguente risata. Donare, oltre ad essere un gesto nobile, è anche spunto per fare amicizie, per ritrovarsi in una comunità di persone positive ed altruiste. E in questo mondo sappiamo che non è facile trovarne.

Luca Razzoli

ABBRACCIA L'AMORE

Donare sangue è un gesto grandissimo di amore. Dentro di noi scorre la vita.

Che grande potere che abbiamo, molte volte neanche ce ne rendiamo conto.

Basta così poco per dare davvero tanto.

Pochi minuti e tutto è fatto, dall'altra parte c'è una persona che aspetta e spera.

Noi contribuiamo a ridare il sorriso a quella persona che ci porterà nel cuore con affetto.

Pensiamo ai bambini e a chiunque potrebbe aver bisogno.

Sono Catechista e nel mio insegnamento ai ragazzi cerco di dare una parte di me, cercando di indirizzarli verso il rispetto e l'amore per il prossimo.

Dobbiamo aiutarci a vicenda, nessuno è immune. Alcune volte è più il pensiero e l'immaginazione che ci bloccano. Io ho effettuato una sola donazione.

All'inizio ero incuriosita, emozionata e forse anche un po' intimorita, ma poi tutto è passato. Ho provato una grande felicità e soddisfazione.

Ilaria Bachiorrini

Il Circolo ALBA organizza per il giorno 11 dicembre 2009 alle ore 20.30, presso la sede del Circolo in Pratolungo, un torneo di Briscola. Il ricavato della serata andrà a favore dell'AVIS Comunale.

Partecipate numerosi

AL DONATORE DI SANGUE

Grazie, fratello sconosciuto
 per la tua natia propensione,
 ad esser generoso,
 perché da ogni parte accorri
 senza indugio
 posso oltre a ciò
 molte ragioni addurti
 il tuo nobile cuore presti,
 ti porgi, se il mio grido avverti,
 come fossi a te stesso d'aiuto.
 Ciò, che dal tuo animo emana,
 si trasforma, mi abbraccia e cinge
 mi percorre di vermiglie stille,
 e l'oscura ferita mi risana,
 vibra per te la mia vita
 se tu ti scostassi
 se tu fossi pigro
 io ne sarei tolta
 prima dell'età trascorsa.
 Ben provvede natura,
 a rigenerar in te la viva forza,
 che accolgo goccia a goccia
 e preziosa, crearsi non può mai.
 I due cuori pulsano insieme,
 uno gioisce se l'altro sostiene,
 freme il corpo del sublime dono:
 "sentir l'avido mal ritornar sano".
 Fiorella Bellumori

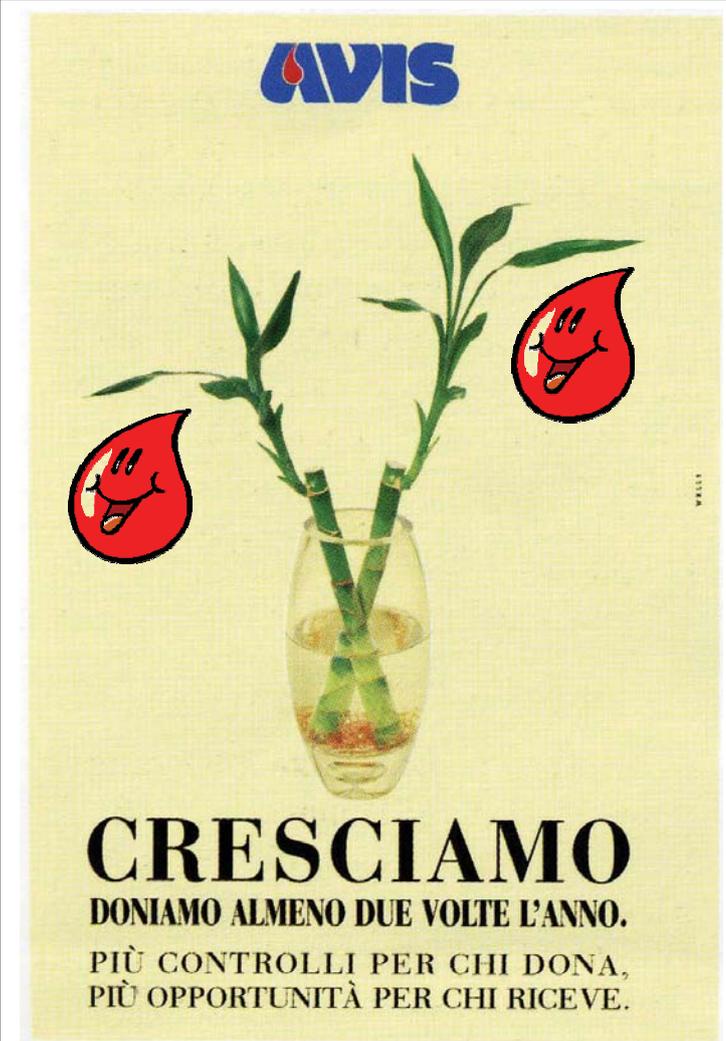
Il donatore di sangue risveglia ammirazione e nobili sentimenti. Non ho esplorato abbastanza il mio animo, ho perso l'occasione di conoscere anch'io tale spirito di solidarietà. Preoccupato della vita di chi soffre, con semplice gesto dà un messaggio importante, che necessita dell'attenzione di tutti. L'impegno di portare avanti la battaglia, per affrontare l'emergenza di sangue, di cui assoluta è la necessità quotidiana, dimostra una speciale sensibilità e disponibilità di andare incontro agli altri. Accogliere l'appello di tutte le persone, sconosciute, gradite o no, realizzando il loro bene, permette di uscire dalla mediocrità della vita e di renderla straordinaria, perché è atto di grande valore.

Fiorella Bellumori

CHE BEL REGALO DONARE IL SANGUE!

Ragazzi cosa aspettate a fare la cosa più bella? Vi domanderete cosa è questa cosa tanto bella.... **Donare il sangue.** Non aspettare, fai presto che c'è chi ha tanto bisogno; con il tuo gesto di umanità puoi salvare tantissime persone. E' una cosa che deve venire dal cuore, infatti se ti devono operare al cuore ci vuole la disponibilità di tantissimo sangue. E tu caro amico speciale devi essere orgoglioso, è una cosa di pelle a pelle, di vita tua a vita sua. Non aver paura, il Signore ti aiuta, però tu aiuta te stesso ad essere sano, così puoi fare questo bel gesto. E' una cosa bella, ultra bellissima, non aspettare più, non indugiare, iscriviti all'AVIS fallo e basta, ascolta la voce del tuo cuore, e io con tutto l'amore che ho per le persone che soffrono vi dico grazie a tutti. Dovete essere in tanti, Natale è vicino, fate il regalo più bello facendo questo bel gesto d'amore (diventate donatori). Affrettatevi che Natale è alla porte e il sangue non deve mancare alle persone che ne hanno bisogno. Vi auguro un buon Natale a tutti e tanti auguri

La vostra amica Anna Allegrini



AVIS

CRESCIAMO
 DONIAMO ALMENO DUE VOLTE L'ANNO.
 PIÙ CONTROLLI PER CHI DONA,
 PIÙ OPPORTUNITÀ PER CHI RICEVE.

Questo è il manifesto della 68ª Assemblea Nazionale. Donando almeno due volte all'anno, si potrà offrire un migliore servizio di medicina preventiva per i Donatori e, di conseguenza, si avrà una maggiore disponibilità di sangue per gli ammalati.